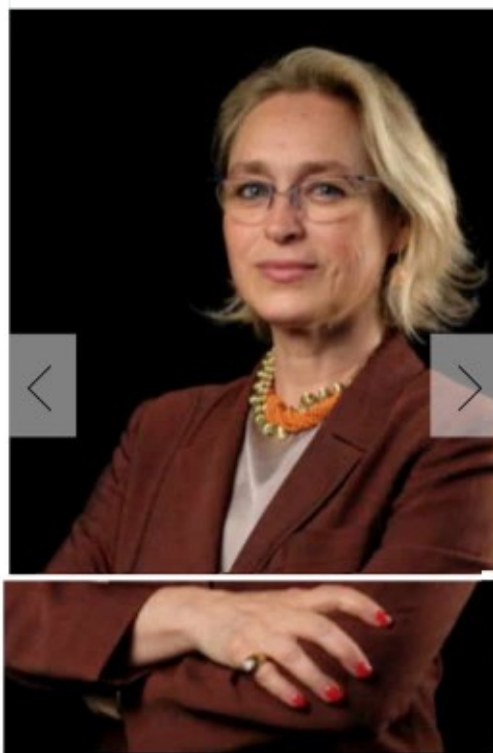


## IL MONDO DEL LUSSO PUNTA SULL'ARCHITETTURA SOSTENIBILE

*La Camera della Moda presenta con l'architetto Goldmann i "Principi per la sostenibilità del retail", che individua le linee guida per negozi più efficienti e più green.*

*Gaia Passi*

**A** pochi giorni dall'inizio della Fashion Week Milanese, la **Camera Nazionale della Moda Italiana** mette a segno un nuovo primato, presentando un documento innovativo dal titolo "**Principi per la sostenibilità del retail**": per la prima volta in Europa vengono individuate delle rigorose linee guida che permettano ai negozi di raggiungere un più alto livello di sostenibilità, attraverso semplici accorgimenti e moderne tecniche di architettura bioclimatica e bioedilizia.



1 - 2 L'ARCHITETTO ISABELLA GOLDMANN

Il documento è accessibile gratuitamente sul [sito della Camera della Moda](#). Si tratta di trecento pagine, frutto di un lavoro di due anni che ha coinvolto in prima persona il presidente di Camera della Moda **Carlo Capasa** e l'architetto **Isabella Goldmann**, il cui studio ha appena ottenuto la **certificazione B Corp**, riservata alle aziende che portano "significativi benefici a livello sociale a

Alla realizzazione delle linee guida ha partecipato inoltre un Gruppo di Lavoro Tecnico formato dai brand Ermenegildo Zegna, Giorgio Armani, Gucci, Prada, Salvatore Ferragamo, Versace, oltre ad altri rappresentanti di alcune delle maggiori aziende italiane del

settore, come Bottega Veneta, Fendi, Loro Piana, Moncler, OTB, Tod's e Valentino.

auguriamo che questo documento possa creare un "effetto domino" e che l'attenzione verso la bioarchitettura diventi una priorità anche in altri settori, non soltanto nel mondo dei grandi marchi del lusso».

Applicare i **principi della bioedilizia** ai negozi può portare dei vantaggi immediati, in termini di riduzione di costi e di esperienza all'interno del retail.

Come ha spiegato Isabella Goldmann, che da anni lavora per promuovere la bioedilizia, «aumentare il tempo di permanenza dei clienti nel negozio può portare a aumento relativo della performance di vendita fino al 30%; inoltre, l'uso razionalizzato di nuove metodologie di progetto permette di abbattere i costi di costruzione fino al 30%, i tempi di realizzazione fino al 20%».

L'ispirazione per un'architettura sostenibile viene direttamente dai grandi maestri del passato: «Michelangelo, Raffaello e Bramante sono stati i primi bioarchitetti della storia - rivela Goldamann -. Le loro costruzioni sono ancor oggi all'avanguardia per quanto riguarda gestione dell'umidità, coibentazione l'orientamento termico. La bioedilizia ha le sue radici antiche in Italia, per questo è giusto che l'Italia, oggi, si faccia portavoce di questi valori nel mondo».